

BANDO A CASCATA PER IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA Programma di Ricerca e Innovazione “Age-It – Ageing well in an ageing society”

Codice progetto PE00000015

CUP B83C22004880006

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA PARTENARIATO ESTESO “AGE-IT – AGEING WELL IN AN AGEING SOCIETY”, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA” – INVESTIMENTO 1.3 – CREAZIONE DI “PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
“Luigi Luca Cavalli-Sforza”
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461– Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione “Ageing Well in an
ageing society” (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

Sommario

Art. 1 - Premessa	8
Art. 2 - Finalità e basi giuridiche	8
Art. 3 - Linee di intervento	9
Art. 4 - Soggetti Beneficiari	10
4.1 Progetti in collaborazione	12
Art. 5 - Requisiti di ammissibilità del progetto presentato	13
Art. 6 - Obblighi dei beneficiari in materia di Proprietà Intellettuale	14
Art. 7 - Durata del progetto	15
Art. 8 - Dotazione finanziaria	15
Art. 9 - Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali	16
Art. 10 - Soccorso istruttorio	17
Art. 11 - Processo di selezione	17
Art. 12 - Criteri di valutazione	20
Art. 13 - Erogazione dei finanziamenti	21
Art. 14 - Spese ammissibili	23
Art. 15 - Monitoraggio delle attività di progetto	25
Art. 16 - Meccanismi sanzionatori	25
Art. 17 - Trattamento dei dati	27
Art. 18 - Termini del procedimento	28
Art. 19 - Accesso agli atti	28
Art. 20 - Chiarimenti	29
Art. 21 - Comunicazioni	29
Art. 22 - Pubblicità	29
Art. 23 - Responsabile del procedimento	29
Art. 24 - Disposizioni finali	30
Art. 25 - Allegati	30

Allegato 1 – Programma di Ricerca e Innovazione “Age-It” - Spoke 2 Improving the understanding of the biology of ageing.....	31
Allegato 2 – Definizioni	34
Allegato 3 – Riferimenti normativi.....	40
Allegato 4 – Accordo di concessione di finanziamento	43

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
“Luigi Luca Cavalli-Sforza”
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461– Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione “Ageing Well in an
ageing society” (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca
all’Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023 ed entrato in vigore il 1° aprile 2023;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
“Luigi Luca Cavalli-Sforza”
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione “Ageing Well in an
ageing society” (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all’Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

VISTA la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR 15 marzo 2022, n. 341 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTO che con Bandi a cascata, ai sensi dell'art. 2, n. 32 del suddetto Avviso, si intendono "procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Partenariato esteso, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione";

VISTO altresì che l'art. 5 dell'Avviso prevede: al comma 1 che "Gli Spoke di natura pubblica devono attivare "bandi a cascata" per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al Partenariato esteso"; e al comma 2 "I bandi sono emanati per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato per lo svolgimento delle attività di competenza dello Spoke previste dal Programma di ricerca e innovazione, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione, nei limiti di quanto previsto al successivo articolo 9 (spese ammissibili). Non è ammesso il reclutamento di personale diverso da quello destinato alla ricerca";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1557 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 21/11/2022 n. 2933 e relativi allegati di ammissione a finanziamento del Partenariato Esteso dal titolo "Age-It", tematica "8. Consequences and challenges of ageing", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000015, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Age-It";

VISTA la struttura di governance del Partenariato Esteso "Age-It - Ageing well in an ageing society" articolata secondo un modello Hub&Spoke;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è Spoke 2 "Improving the understanding of the biology of ageing" del programma "Age-It" ed intende attivare un bando a cascata per attività di ricerca fondamentale (RF) per un importo complessivo di € 1.457.600,00;

CONSIDERATO che CNR Istituto di Genetica Molecolare "Luigi Luca Cavalli-Sforza" con sede a Pavia è stato individuato quale leader dello Spoke 2 del succitato Partenariato Esteso;

VISTO il Provvedimento della Presidente CNR n° 47 del 28/04/2023 (Prot. 128065 del 28.04.2023) con cui il Dott. Giuseppe Biamonti è stato nominato Direttore f.f. dell'Istituto di Genetica Molecolare "Luigi Luca Cavalli-Sforza" del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/05/2023, fino alla nomina del Direttore pleno iure dell'Istituto medesimo;

VISTE le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR AtWork;

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

DISPONE

1. Per quanto riportato in premessa, l'approvazione del seguente schema di bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito del Programma dal titolo "Age-It", Spoke 2 "Improving the understanding of the biology of ageing", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000015, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Age-It" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3.

SCHEMA DI BANDO

Art. 1 - Premessa

“Age-It – Ageing well in an ageing society” (di seguito “Age-It”) è un Programma di Ricerca e Innovazione finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1557 dell'11 ottobre 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un totale di 114.700.000 di Euro, le cui risorse sono finanziate nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

Il Programma di Ricerca e Innovazione, di durata 36 mesi, mira a valorizzare e potenziare il collegamento tra i principali stakeholder nell'ambito della ricerca sull'invecchiamento in Italia: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, aziende for e no-profit.

Age-It è articolato nella struttura gestionale Hub (soggetto attuatore), Spoke e Affiliati (soggetti realizzatori). Del partenariato fanno parte Università di Firenze, Università di Milano Bicocca, Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università di Padova, Università Ca'Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma “La Sapienza”, Università di Napoli Federico II, Università del Molise, Università “Aldo Moro” di Bari, Università della Calabria, Università “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele, oltre a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA), Tech4Care, Generali Italia, HealthWare Group, Beta 80 S.p.a. Software e Sistemi, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi.

L'obiettivo di Age-It è quello di fare dell'Italia il polo scientifico leader nella ricerca e un “laboratorio empirico” all'avanguardia sull'invecchiamento attraverso lo studio e sviluppo di soluzioni socioeconomiche, biomediche e tecnologiche.

Art. 2 - Finalità e basi giuridiche

Il Programma Age-It (PE00000015) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU” sui fondi PNRR MUR – M4C2 –Investimento 1.3. Avviso “Partenariati Estesi” promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (Cascade funding).

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
“Luigi Luca Cavalli-Sforza”
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione “Ageing Well in an
ageing society” (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”) nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01.

I riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'Allegato 3.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in qualità di Spoke 2, è soggetto realizzatore del Programma di Ricerca e Innovazione Age-It e, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 341 del 15-03-2022 deve attivare “bandi a cascata”. L'impostazione e le attività previste nello Spoke 2 sono descritte sinteticamente nell'Allegato 1.

Art. 3 - Linee di intervento

Il presente bando è articolato in due distinte linee di intervento:

Linea d'intervento A: con una dotazione complessiva di euro 561.600,00 (ambito di sviluppo 2: euro 452.300,00 - ambito di sviluppo 4: euro 109.300,00) riservata a progetti realizzati su tutto il territorio nazionale eccetto il Mezzogiorno, aperta a Organismi di ricerca pubblici e/o privati;

Linea d'intervento B – “Sud”: con una dotazione complessiva di euro 906.000,00 (ambito di sviluppo 1: euro 736.400,00 - ambito di sviluppo 3: euro 169.600,00) riservata a progetti realizzati nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), aperta a Imprese e/o Organismi di ricerca (pubblici e privati).

Si precisa che:

- in caso di Soggetto Proponente con unica sede sull'intero territorio nazionale, si fa riferimento alla ubicazione della sede legale;
- nel caso di Soggetto Proponente con più sedi in più località dell'intero territorio nazionale, si fa riferimento alla ubicazione della sede (propria o in locazione o in comodato) del dipartimento/istituto/laboratorio indicato in progetto come sede operativa dell'unità di ricerca.

Gli ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke, la linea di intervento, i possibili soggetti proponenti, la tipologia di attività finanziabile e la dimensione finanziaria sono riportati nella Tabella 1.

Tabella 1 – Ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke 2

Ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke	Proponente Imprese e/o Organismi di ricerca	Collaborazione	Linea d'intervento	Tipologia Attività (RF) %	Contributo minimo (K€)	Contributo massimo (K€)
1) Novel hallmarks of aging: mechanobiology of aging and its interplay with metabolism, DNA damage and inflammation.	Imprese e/o Organismi di ricerca	si	B	RF = 100	441,8	736,4
2) Animal models to investigate epigenetic, metabolic and cellular mechanisms underlying cell senescence and stem cell ageing.	Organismi di ricerca	si	A	RF = 100	271,4	452,3
3) Probing Brain Ageing in vitro and in vivo by Chemical Screens	Organismi di ricerca	no	B	RF = 100	101,8	169,6
4) A longitudinal study of ageing trajectories and of their modulation by the level of physical activity	Organismi di ricerca	no	A	RF = 100	65,6	109,3

Lo Spoke stilerà due graduatorie, una per la linea di intervento A e una per la linea di intervento B finanziando i progetti fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo le indicazioni riportate al successivo articolo 11.

Art. 4 - Soggetti Beneficiari

Possono partecipare al presente Bando:

- le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), aventi i parametri dimensionali di cui all'Allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008;
- le Grandi Imprese (GI);

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

- Organismi di ricerca ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 Art 2, Punto 83 (sia pubblici sia privati), ivi incluse le università, e gli enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>);
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS (sia pubblici sia privati);
- Enti di cui al Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

Non sono ammessi a partecipare soggetti che abbiano collegamenti diretti o indiretti a qualsiasi titolo con i partner di Age-It (a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono esclusi soggetti partecipati, collegati, amministrati o la cui compagine sociale sia composta da persone fisiche che partecipano al Programma di Ricerca e Innovazione Age-It).

Ciascun soggetto può presentare singolarmente o in forma congiunta non più di una domanda di finanziamento per ambito di sviluppo, per un massimo di due domande in totale.

Con riferimento alle imprese, possono richiedere l'agevolazione esclusivamente quelle che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di un bilancio: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'unità locale ove verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio nazionale eccetto il mezzogiorno (Linea A)/territorio del mezzogiorno (Linea B) e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve dimostrare la capacità di sostenere il progetto dal punto di vista della propria affidabilità finanziaria o patrimoniale (Allegato E);
- Non identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la definizione nell'Allegato 2;
- Non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali;
- Insussistenza di cause di esclusione della procedura a norma degli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023.

Con riferimento agli Organismi di ricerca, questi devono essere in possesso dei requisiti che li definiscono tali, ai sensi della Disciplina sugli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e

innovazione. Ciascun soggetto che partecipa in qualità di Organismo di ricerca dovrà presentare il proprio Statuto in cui si evincano le caratteristiche di Organismo di ricerca, come definito dalla suddetta disciplina e presentare apposita DSAN con la quale auto-dichiara il possesso dei requisiti in sede di presentazione della domanda e fino all'erogazione a saldo del finanziamento (Allegato H).

4.1 Progetti in collaborazione

Nei progetti in collaborazione, i partner partecipano alla concezione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione, ne condividono i rischi e i risultati e si impegnano a costituire l'ATS/ATI/Partenariato (Allegato F).

Il raggruppamento prevede:

- la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una MPMI (ossia microimprese, piccole imprese e medie imprese così come definite nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE) e non preveda che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili; oppure
- che sia assicurata la partecipazione di uno o più Organismi di ricerca che sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e abbiano il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

In riferimento alle imprese, si precisa che la collaborazione non potrà essere riconosciuta se la partnership è composta unicamente da aziende appartenenti allo stesso gruppo.

In caso di progetto di collaborazione, il raggruppamento deve indicare un Capofila ovvero l'unica impresa o OdR incaricata/o di rappresentare il raggruppamento e unica autorizzata/o ad intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali, di cui dovrà esserne data evidenza all'interno dell'accordo stipulato tra i partner.

Nel caso di progetti presentati in collaborazione, i **beneficiari** devono aggregarsi in associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS/RTI). L'accordo contrattuale tra i partner deve essere stipulato preliminarmente alla data di sottoscrizione dell'accordo di concessione del finanziamento.

L'accordo deve in particolare disciplinare i ruoli e le responsabilità dei partner e deve prevedere espressamente:

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

- a) l'individuazione nell'ambito del raggruppamento di uno dei partner con il ruolo di Capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con lo Spoke;
- b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dello Spoke per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata dell'Accordo di concessione del finanziamento sottoscritto;
- c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- d) l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati tenendo conto di quanto previsto all'art. 6 come da modello allegato (Allegato I).

Il Capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- A. coordinare i flussi informativi verso lo Spoke;
- B. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- C. coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione assieme alla Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto; a tal proposito, si precisa che i costi sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascun beneficiario come da piano finanziario approvato e che il contributo spettante sarà erogato per mezzo del capofila.

Il numero di partner potrà essere fino a un massimo di 3.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità del progetto presentato

Requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento del progetto presentato sono:

- congruenza della proposta progettuale con le tematiche e finalità oggetto del presente bando, nonché la riconducibilità del budget complessivo ad attività di ricerca fondamentale, come indicato nell'art. 3 del presente bando. Per la definizione di "ricerca fondamentale" (RF) si rimanda Allegato 2 – Definizioni del presente Bando;
- previsione di attività riconducibili ai campi di intervento 022 e 006 di cui all'articolo 3 dell'Avviso 341/2022 nella misura rispettivamente del 77,34% e 22,66%
- rispetto del principio del non arrecare danno significativo (cd. "*Do No Significant Harm*" - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in conformità alle indicazioni contenute nell'allegato alla Circolare MEF del

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

30 dicembre 2021, n. 32, denominato “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

- rispetto del principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuato dall’art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, secondo il seguente vincolo:
 - Vincolo “climate”: non meno del 42%.

Nell’attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- rispetto dei principi delle pari opportunità, generazionale e di genere;
- promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall’art. 47 del DL 77/2021, il progetto deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell’ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo;
- promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’ “Open science” e “FAIR Data Management”.

Art. 6 - Obblighi dei beneficiari in materia di Proprietà Intellettuale

I termini di gestione della proprietà intellettuale saranno regolati tramite l’Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API) che i beneficiari saranno chiamati a sottoscrivere unitamente all’Accordo di concessione di finanziamento. Fermo restando il rispetto di quanto previsto dal programma di finanziamento in merito all’applicazione dei principi di Open Science e FAIR, l’Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API) disciplinerà:

- il background messo a disposizione del progetto;
- i diritti di accesso al background e ai risultati;
- la gestione delle informazioni riservate;
- le pubblicazioni;
- la titolarità e le modalità di disseminazione e sfruttamento dei risultati.

Art. 7 - Durata del progetto

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore ai 15 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento (il cui modello è riportato all'Allegato 4), successivamente al provvedimento di ammissione.

La durata sarà indicata nell'Accordo di concessione di finanziamento ed è prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione ad insindacabile giudizio dello Spoke. Le attività dovranno in ogni caso essere concluse e rendicontate entro la durata del Programma di Ricerca e Innovazione "Age-It – Ageing well in an ageing society", la cui conclusione è prevista entro il 31/12/2025, salvo eventuali proroghe concesse dal MUR.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e nell'Accordo di concessione di finanziamento:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti dall'Accordo di concessione di finanziamento medesimo.

Lo Spoke si riserva la possibilità di apportare modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione del Progetto di ricerca sulla base delle disposizioni dell'Hub, rispetto alle esigenze legate al raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma stesso.

Art. 8 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per i bandi a cascata promossi dallo Spoke 2 è pari complessivamente per le due linee a euro 1.467.600,00 a valere sui fondi PNRR assegnati al Programma di Ricerca Age-It (PE00000015) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR MUR – M4C2 –Investimento 1.3. Avviso "Partenariati Estesi con CUP B83C22004880006.

Le sovvenzioni oggetto del presente bando saranno concesse nella forma del contributo a fondo perduto.

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

Il contributo complessivo del singolo progetto non potrà essere inferiore alla dimensione minima (k€) e non potrà eccedere la dimensione massima (k€) dettagliate sulla base degli Ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke di cui all'Articolo 3 del presente bando.

In caso di Soggetto Proponente qualificabile come Organismo di ricerca ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 Art 2, Punto 83 (sia pubblici sia privati), ivi incluse le università, e gli enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016, la percentuale del contributo è pari al 100% delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

In caso di Soggetto Proponente di natura giuridica privata, la percentuale del contributo è determinata in misura pari a quella prevista dall'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e dalla Comunicazione (UE) 2014/C 198/01, in funzione della categoria di ricerca in cui ricade il progetto e della dimensione aziendale del Soggetto Proponente.

Tabella 2 Intensità delle agevolazioni

Tipo di beneficiario	Attività	Percentuale di contributo alla spesa
Organismo di ricerca	Ricerca Fondamentale	100%
Piccola Impresa	Ricerca Fondamentale	100%
Media Impresa	Ricerca Fondamentale	100%
Grande Impresa	Ricerca Fondamentale	100%

Lo Spoke assegna i fondi e partecipa come partner attivo con attività di monitoraggio per tutta la durata del progetto.

Ai fini della concessione del finanziamento verrà richiesto ai Soggetti Proponenti di produrre, entro 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP), da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

Art. 9 - Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal bando, i Soggetti Proponenti (in caso di partenariato il capofila) sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione a partire dal **4 marzo 2024** ed entro il **5 aprile 2024** allegando la seguente documentazione in modalità .pdf e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del Soggetto Proponente o suo delegato (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 15Mb complessivi) tramite PEC all'indirizzo spoke2_pe15@pec.cnr.it

- Modulo di domanda di partecipazione (Allegato A);

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 - Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca -
Componente 2 Dalla Ricerca -
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

- Proposta di Progetto (Allegato B);
- Piano economico - finanziario di progetto (Allegato C);
- Cronoprogramma di progetto (Allegato D);
- Dichiarazione affidabilità economico finanziaria per le imprese (Allegato E);
- Dichiarazione di impegno a costituire l'ATS/ATI/Partenariato (Allegato F);
- Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (Allegato G);
- Dichiarazione natura OdR (Allegato H);
- Accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati (API) (Allegato I).

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti da quanto disciplinato nel presente bando, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

Art. 10 - Soccorso istruttorio

Eventuale altra documentazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio.

Analogamente eventuali carenze documentali di natura puramente formale della proposta potranno essere richieste dalla stessa commissione.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, lo Spoke assegna al Soggetto Proponente un termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché siano regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Soggetto Proponente cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del Soggetto Responsabile della stessa.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio procedimentale.

Art. 11 - Processo di selezione

Le domande presentate verranno esaminate al termine della finestra di presentazione, secondo le tempistiche in Tabella 5.

L'iter di valutazione si articola nei seguenti punti (A e B):

- A. Verifica requisiti di ricevibilità e ammissibilità, svolta dal Responsabile del procedimento coadiuvato da un Gruppo di supporto, nominati con provvedimento dello Spoke.**
- B. Verifica di conformità e valutazione tecnico-scientifica, svolta dalla Commissione di Valutazione, nominata con provvedimento dello Spoke.**

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti previsti non sarà verificato.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità, lo Spoke comunica l'esito ai Soggetti Proponenti, indicando le ragioni del rigetto della domanda.

Verifica requisiti di ricevibilità e ammissibilità

Ai fini della ricevibilità della domanda, si provvede a verificare che la documentazione inviata dal Proponente sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente;

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio.

Superata la fase di ricevibilità, si provvede, poi, a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi.

Laddove il soggetto sia di natura privatistica, verrà verificato il rilascio delle seguenti dichiarazioni:

- Verifica dell'iscrizione al registro delle imprese e del possesso di un bilancio chiuso e approvato, laddove applicabile;
- Verifica dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali, laddove applicabile;
- Verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva sul territorio nazionale (eccetto il mezzogiorno per la Linea A) e nei limiti previsti per la linea d'intervento B che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva nel

Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);

- Verifica assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023.

Laddove il Soggetto Proponente sia pubblico, saranno verificate le seguenti dichiarazioni:

- Verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva sul territorio nazionale (eccetto il mezzogiorno per la Linea A) e nei limiti previsti per la linea d'intervento B che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);

La domanda di finanziamento a cura del Proponente sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità soggettivo non sarà soddisfatto.

In caso di progetto collaborativo, l'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei partner coinvolti non superi la fase di verifica requisiti di ammissibilità.

Verifica di conformità e valutazione tecnico-scientifica

La Commissione di Valutazione provvede alla verifica dei requisiti di conformità e alla valutazione tecnico-scientifica.

La Commissione di Valutazione è composta da almeno 3 esperti: 2 esperti esterni al Programma Age-it indipendenti e competenti nelle aree tematiche dello Spoke, selezionati dallo Spoke da elenchi di esperti REPRISE del MUR e da un esperto interno al programma Age-It scelto dallo Steering Committee del Programma Age-It. Nel caso di incompatibilità o nel caso in cui vengano meno per qualsiasi altra ragione uno o più esperti, sarà/anno nominato/i il/i supplente/i. Partecipa inoltre un Segretario verbalizzante dello Spoke, senza diritto di voto all'interno della Commissione di Valutazione.

La Commissione verifica i requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- Verifica della compatibilità del progetto con i requisiti previsti in termini di dimensione minima e massima della proposta, nonché della durata del progetto rispetto ai requisiti del Bando;
- Verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche previste;

- Verifica coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal Bando.

A seguire la Commissione provvederà ad effettuare la valutazione tecnico-scientifica come definito nel successivo articolo 12.

La Commissione di Valutazione esprime parere vincolante e provvede a stilare la graduatoria comunicando gli esiti della selezione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. La graduatoria e la proposta di aggiudicazione saranno approvate con successivo atto dello Spoke.

L'elenco dei progetti ammissibili e ammessi verrà pubblicato sul sito <https://www.urp.cnr.it/page.php?level=3&pg=119&Org=4&db=1> nonché sul sito web del Soggetto Attuatore, Partenariato Esteso Age-It – Ageing well in an ageing society <https://ageit.eu/wp/>.

I progetti privi dei requisiti minimi, incompleti o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando, ovvero valutati con un punteggio inferiore a 60 punti, come dettagliato al seguente articolo, saranno considerati “inammissibili” e non accederanno alla graduatoria.

Art. 12 - Criteri di valutazione

Ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C, D, E secondo quanto riportato nella Tabella 3.

Tabella 3. Griglia dei criteri di valutazione

Criteri di Valutazione	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A. Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto in termini di una chiara identificazione degli obiettivi e validità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto.	20	30
B. Capacità ed esperienza del Proponente, qualità del partenariato, coerenza e chiarezza delle sfide affrontate e della motivazione della scelta del servizio, degli obiettivi proposti in risposta alle sfide identificate dello Spoke e del Age-It – Ageing well in an ageing society ovvero con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target	14	22

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
“Luigi Luca Cavalli-Sforza”
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione “Ageing Well in an
ageing society” (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste e dal monitoraggio delle stesse		
C. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria.	8	16
D. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera.	10	16
E. Ricadute e impatti attesi al termine dal servizio e grado di sfruttamento, e trasferibilità dei risultati.	8	16
TOTALE	60	100

I progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti "Ammissibili" verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Ogniqualvolta, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria complessiva secondo l'ordine di graduatoria, si verifichi una situazione di capienza parziale dei fondi residui disponibili rispetto all'importo totale del contributo richiesto e spettante al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria), lo Spoke potrà, a suo insindacabile giudizio **decidere di procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria.**

In tal caso, lo Spoke assegnerà al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria) un termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all'importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i fondi residui disponibili. In caso contrario, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di parziale capienza dei fondi, esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili.

In caso di mancata assegnazione di tutti i fondi previsti, lo Spoke potrà, inoltre, a suo insindacabile giudizio, **decidere di procedere ad aprire un'ulteriore finestra temporale volta a consentire un'ulteriore presentazione di progettualità**, per finanziare successivi e ulteriori bandi a cascata.

Art. 13 - Erogazione dei finanziamenti

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall'apposito Accordo di concessione di finanziamento che sarà sottoscritto tra lo Spoke e il Soggetto Beneficiario, che disciplinerà nel dettaglio tutti gli

aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

L'efficacia dell'Accordo di concessione di finanziamento e la relativa concessione del finanziamento del progetto saranno in ogni caso subordinati:

- all'approvazione da parte dello Spoke della rendicontazione periodica delle attività svolte da parte del Soggetto Beneficiario;
- all'acquisizione della documentazione e delle dichiarazioni inerenti al/ai titolare/i effettivo/i dell'operatore economico Beneficiario;
- in caso di Soggetto Beneficiario di natura privatistica, all'esito positivo dei controlli e delle verifiche svolte dallo Spoke sulla solidità economico-finanziaria del Soggetto Beneficiario per adempiere all'attività di ricerca e sviluppo prevista nella proposta;

L'erogazione del finanziamento pubblico è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sui relativi fondi.

L'erogazione economica sarà comunque svolta dallo Spoke, a seguito:

- di ricezione da parte dell'Hub del relativo contributo, verificati i costi effettivamente sostenuti e la realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Monitoraggio;
- della verifica della relazione tecnico scientifica intermedia e finale, che dovrà essere trasmessa dal Beneficiario del finanziamento unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nell'Accordo di concessione di finanziamento, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- Stato di Avanzamento lavori (SAL), a fronte di rendicontazioni periodiche di procedure e spese sostenute caricate su apposita piattaforma come da indicazioni da parte del MUR, dell'Hub e dello Spoke;
- Saldo, pari al 10% residuo del contributo, a fronte della rendicontazione del 100% delle spese previste e a seguito della conclusione del programma di ricerca e innovazione AGE-IT, sulla base dei controlli effettuati dal MUR e suoi delegati.

Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento

degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Art. 14 - Spese ammissibili

Per i soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- a) spese di personale specificamente destinato a realizzare il progetto - secondo i costi standard previsti in base al profilo della risorsa impiegata;
- b) costi indiretti - determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- c) costi per spese per materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di progetto;
- d) costi per servizi di consulenze specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto di cui il fornitore è già identificato in fase di presentazione della proposta ovvero spese di ricerca esterna contrattuale affidate a OdR già identificati in fase di presentazione della proposta. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management, rendicontazione, altro). I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in L. 9 novembre 2021, n. 156 e riportati nella seguente tabella. Tali costi potranno essere soggetti a successivi adeguamenti.

Tabella 4 - Costi relativi alle spese del personale - Unità di Costo Standard

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Il periodo di ammissibilità delle spese, con riferimento alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nell'Accordo di concessione di finanziamento.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia: **(i) imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento; **(ii) riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile; **(iii) pertinente**, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività; **(iv) legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Gli aiuti concessi in base al presente bando devono avere un effetto di incentivazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) 651/2014. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto solo in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione il Beneficiario a prescindere dalla sua dimensione deve presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del progetto o dell'attività di ricerca.

Tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca o progetti di investimento che siano state avviate successivamente alla data di sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento. In termini generali per "avvio dei lavori" si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (per impegno giuridicamente vincolante si intende offerta/ordine contro-firmato, emissione fattura, pagamenti acconti, ecc.).

Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

Le spese dovranno essere rendicontate e sottoposte a monitoraggio e approvazione da parte dello Spoke.

Art. 15 - Monitoraggio delle attività di progetto

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, lo Spoke si occuperà di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprenderà valutazioni di natura amministrativo/contabile e di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva le cui modalità verranno richieste al Soggetto Proponente in fase di avvio.

L'inadempimento degli impegni presi potrebbe portare a una modifica del progetto presentato dal Soggetto Proponente che andrà negoziata con lo Spoke.

Lo Spoke si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Proponente via PEC.

Art. 16 - Meccanismi sanzionatori

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione concessa potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- I. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- II. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

- III. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
- IV. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari;
- V. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- VI. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dall'atto di concessione o dalla normativa di riferimento;
- VII. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- VIII. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- IX. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto; qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- X. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- XI. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- XII. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso n. 341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo

di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke, sentito l'HUB ed il MUR, dichiarerà, l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo spoke2_pe15@pec.cnr.it

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in forma aggregata è presentata dal soggetto Capofila, questa determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso.

Art. 17 - Trattamento dei dati

I dati personali forniti dal Soggetto Proponente sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando.

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al d.lgs. 196/2003 così come modificato dal d.lgs. 101/2018 e s.m.i.. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: (e-mail: direttore.igm@cnr.it PEC: protocollo.igm@pec.cnr.it).

Il conferimento del consenso al trattamento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Il Soggetto Proponente gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione della proposta progettuale.

Art. 18 - Termini del procedimento

Nella tabella 5 vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare.

Tabella 5 Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al Bando

Attività	Scadenza
Compilazione e invio della domanda di finanziamento	Apertura bando: ore 12.00 del 04/03/2024 Chiusura bando: ore 23.59 del 05/04/2024
Valutazione	Entro 45 giorni dalla data di chiusura del bando
Comunicazione/pubblicazione dei risultati/ Provvedimento di approvazione del finanziamento	Entro 50 gg dalla data di chiusura del bando
Sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento	Entro 20/06/2024
Avvio attività	Entro 01/07/2024

Art. 19 - Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione della proposta progettuale, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR

www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso. Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area apposita del sito www.cnr.it relativa alla presente procedura. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 20 - Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC **spoke2_pe15@pec.cnr.it** e recare il seguente oggetto "Denominazione Soggetto_Richiesta di chiarimenti - Bando Spoke 2 Age-It – Ageing well in an ageing society". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nell'area apposita del sito web <https://www.urp.cnr.it/documenti/bandi-cascata>

Art. 21 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo Spoke e il Soggetto Proponente sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Il Soggetto Proponente acconsente all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente bando all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.

Art. 22 - Pubblicità

La documentazione inerente al Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili nell'apposita sezione del sito web dello Spoke procedente <https://www.urp.cnr.it/documenti/bandi-cascata> nonché sul sito web del Soggetto Attuatore, Partenariato Esteso Age-It – Ageing well in an ageing society <https://ageit.eu/>

Art. 23 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 è il dott. Fabrizio d'Adda di Fagagna indirizzo e-mail: fabrizio.dadda@igm.cnr.it

Art. 24 - Disposizioni finali

Il presente Bando non costituisce obbligazione per lo Spoke che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Art. 25 - Allegati

Sono parte integrante del bando i seguenti allegati:

- Modulo di domanda di partecipazione (Allegato A);
- Proposta di Progetto (Allegato B);
- Piano economico - finanziario di progetto (Allegato C);
- Cronoprogramma di progetto (Allegato D)
- Dichiarazione affidabilità economico finanziaria per le imprese (Allegato E);
- Dichiarazione di impegno a costituire l'ATS/ATI/Partenariato (Allegato F);
- Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (Allegato G);
- Dichiarazione natura OdR (Allegato H)
- Accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati (API) (Allegato I).

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
Luigi Luca Cavalli-Sforza
Il Direttore f.f.

Dott. Giuseppe Biamonti

Allegato 1 – Programma di Ricerca e Innovazione “Age-It” - Spoke 2

Improving the understanding of the biology of ageing



Temi dello Spoke: Questo Spoke affronta la natura intrinsecamente multifattoriale dell'invecchiamento, vale a dire lo studio dei meccanismi generali che lo guidano e se e in che misura tali meccanismi siano in gioco nei diversi tipi di cellule, tessuti e organi.

Indaga i meccanismi e le conseguenze dell'invecchiamento mediante molteplici approcci interdisciplinari e spesso ortogonali, in diversi sistemi cellulari e animali, per generare una serie di ipotesi verificabili, risultanti dall'integrazione di diversi set di dati, compresi quelli omici, che saranno convalidati dall'utilizzo di appropriati modelli cellulari e animali.

Struttura: Le attività sono strutturate in tre principali aree di intervento: 1) meccanismi dell'invecchiamento 2) identificazione e funzioni dei biomarcatori 3) validazione di bersagli terapeutici. All'interno di ciascuna di queste tre aree, abbiamo identificato due WP. Lo scopo di questa struttura è generare know-how e identificare obiettivi raggiungibili nelle prime due aree di intervento, in modo che possano essere testati e validati nella terza.

Discipline: Biologia molecolare e cellulare, chimica e biochimica, fisica, informatica, gerontologia ed epidemiologia.

Linea di ricerca	Ricercatore	Tematiche
WP1: Senescenza cellulare e SASP	Colanzi, CNR	Il WP1 si concentra sullo studio del processo di senescenza cellulare e in particolare del fenotipo secretorio associato alla senescenza (SASP) che è una delle caratteristiche più impattanti della senescenza a livello dell'organismo. La regolamentazione, la composizione e l'impatto del SASP in una varietà di sistemi saranno studiati e confrontati.
WP2: Meccanismi di degenerazione tissutale legata all'età	Sandri, UNIPD	Il WP2 indaga i meccanismi di degenerazione dei tessuti legati all'età. La disfunzione dei mitocondri, l'autofagia, l'infiammazione e la fibrosi possono essere fattori chiave della perdita dell'omeostasi dei tessuti correlata all'età, specialmente nelle malattie neurodegenerative. Questo WP valuterà il loro impatto sulla degenerazione dei tessuti e tutti i meccanismi identificati saranno rilevanti per tutti gli altri WP, che a

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrosso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

		loro volta forniranno feedback sui loro risultati generando così un circolo virtuoso
WP3: Segni distintivi dell'invecchiamento: danno al DNA, disfunzione dei telomeri, perdita di proteostasi, ... e la ricerca continua	Chiti, UNIFI	Il WP3 è dedicato allo studio dei segni distintivi dell'invecchiamento: danno al DNA, disfunzione dei telomeri, perdita di proteostasi e vari nuovi tipi di danno. Infatti, oltre ai segni distintivi dell'invecchiamento consolidati che saranno studiati a fondo per i loro meccanismi e il loro contributo, esploreremo anche lo studio di segni distintivi dell'invecchiamento nuovi e innovativi che emergono dalla letteratura.
WP4: Approcci omici all'invecchiamento	Passarino, UNICAL	Il WP4 sfrutta i diversi approcci "omici" allo studio dell'invecchiamento. Utilizzeremo diversi approcci ortogonali (epigenomica, proteomica, trascrittomica) per identificare caratteristiche specifiche dell'invecchiamento ed estrarre correlazioni significative e meccanismi condivisi che controllano il processo di invecchiamento anche con il supporto di approcci AI. I biomarcatori identificati e validati in modo incrociato all'interno di questo WP saranno condivisi con lo Spoke 3 e sfruttati per caratterizzare meglio i fenotipi di multimorbilità, fragilità e disabilità e stratificare i pazienti geriatrici ospedalizzati.
WP5: Modelli di invecchiamento	Conti, INRCA	Il WP5 sviluppa e caratterizza modelli animali di invecchiamento. I disturbi legati all'età umana sono modellati in animali standard (wild type) e transgenici fornendo modelli ad hoc per studiare l'insorgenza e lo sviluppo della malattia e gettare le basi per interventi terapeutici.
WP6: Obiettivi terapeutici	Giorgino, UNIBA	Il WP6 esplora gli interventi che, supportati dai risultati generati da tutti gli altri WP e in relazione con gli altri Spoke, saranno pianificati e testati per l'efficacia nella modulazione delle malattie legate all'età.

RISULTATI CHIAVE

- Identificazione delle vie regolatrici e dei componenti dell'infiammazione cronica nell'invecchiamento.
- Identificazione dei biomarcatori dell'invecchiamento.
- Studio dell'impatto degli interventi farmacologici e ambientali sull'invecchiamento.

Allegato 2 – Definizioni

“Affiliato allo Spoke”: altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicati nel Programma di R&I, che collaborano con lo Spoke per la realizzazione delle attività dello stesso;

“Aiuti di Stato”: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea: “aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza”;

“API”: Accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati. Il diritto di proprietà Intellettuale indica l'insieme di diritti legali volti ad assicurare la tutela delle creazioni della mente umana in campo scientifico, industriale e artistico. In tale definizione vengono ricompresi i diritti tutelati dal Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. 30/2005 e ss.mm.ii.) e dalla legge sul diritto d'autore (L. 633/1941 e ss.mm.ii.) relativamente alle banche dati e ai programmi per elaboratore (i.e. software). Per risultati si intende qualsiasi risultato materiale o immateriale del Progetto, come dati, know-how o informazioni, qualunque sia la loro forma o natura, tutelabile o meno, nonché ogni diritto ad esso connesso, compreso il Foreground.

“Bandi a cascata”: procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Centro Nazionale, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

“Commissione di Valutazione”: nominata dallo Spoke, composta da n. 3 componenti e volta a svolgere la valutazione delle proposte progettuali presentate;

“Commissione di Monitoraggio”: nominata dallo Spoke, composta da n. 4 componenti, volta al supporto nella verifica delle spese sostenute, della documentazione attestante le attività svolte, dell'avanzamento e conseguimento di milestone e target, previsti nell'intervento approvato;

“Componente”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;

“CUP” Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

“Rendicontazione delle Spese” Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.

“Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;

“Partenariati estesi”: programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNRR e dai cluster di Horizon Europe;

“EPR”: Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;

“Grandi Imprese”: imprese che non soddisfano i criteri di cui all'Allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014. 4);

“Hub”: Soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”;

“Impresa” o **“Imprese”**: come definite al punto 7 della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

“Impresa in difficoltà”: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) n. 651/2014: nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale

sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'Allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione; nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'Allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori o su iniziativa dell'impresa stessa; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

“Intensità di aiuto”: l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili del progetto. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione dell'aiuto. L'intensità dell'aiuto è calcolata per ciascun beneficiario;

“Milestone”: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);

“Ministro e Ministero”: il Ministro e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);

“Micro, Piccole e Medie imprese”: secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione: Micro impresa: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2

milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro. Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro. Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro. Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti: • i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale; • i dati delle eventuali società collegate alla MPMI beneficiaria, nella loro interezza. Per una illustrazione completa dei rapporti di associazione e collegamento si rimanda alla guida alla definizione di MPMI della Commissione Europea, che può essere consultata a partire da questo indirizzo

(<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native#:~:text=La%20categoria%20delle%20micro%2C%20piccole,i%2043%20milioni%20di%20euro>).

“Missione”: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in 7 Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);

“Misura del PNRR”: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l’attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;

“Open science”: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l’accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l’utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione europea e il metodo di lavoro di riferimento nell’ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all’innovazione;

“Organismo di ricerca (OdR)”: un’entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell’innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
“Luigi Luca Cavalli-Sforza”
Via Abbiategrosso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione “Ageing Well in an
ageing society” (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all’Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati secondo la definizione contenuta nel Regolamento (UE) n. 651/2014 punto 83);

"PMI": le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda unitamente alla Guida alla definizione di PMI della Commissione Europea, che può essere consultata a questo indirizzo: https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition_en

"PNRR" o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Reg. (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

"Principi FAIR Data": insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Re-usable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio "il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario";

"Progetto o Intervento" Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito del Bando e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP);

"Rendicontazione dei milestone e target": Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto;

"Rendicontazione delle spese": Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;

"Ricerca Fondamentale": lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;

"Servizio Centrale per il PNRR": Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e

punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

“Sistema ReGiS”: Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;

“Soggetto Beneficiario”: soggetti che ricevono finanziamenti nell'ambito dei bandi a cascata;

“Soggetto Proponente”: PMI o Grande impresa che presenta la proposta progettuale;

“Spoke”: Soggetto realizzatore, soggetto pubblico o operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di R&I ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Esso svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti affiliati allo Spoke, già noti (ii) soggetti terzi da individuare mediante i bandi a cascata di cui all'art. 5 dell'Avviso n. 341 del Ministero dell'Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 finalizzato alla creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” sul territorio nazionale;

“Target”: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);

“Trasferimento tecnologico”: processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a un'ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi;

“Unità produttiva”: stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici di rappresentanza, laboratori in affitto non si configurano quali unità locali attive e produttive;

“Università”: le Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale.

Allegato 3 – Riferimenti normativi

Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Programma Age-It:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;
- Avviso n. 341 del 15.03.2022 contenente la proposta di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:

- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE L. 156 del 20 giugno 2017).

Normativa nazionale e provvedimenti correlati:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155);
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 Del Parlamento Europeo e Del Consiglio, Art. 61 relativo al "conflitto di interessi", Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 193 del 30 luglio 2018;
- D.Lgs. 31/03/1998 n. 123, art. 5, co. 3 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59." relativo alla procedura valutativa, ed in particolare al procedimento a sportello.;
- D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Allegato 4 – Accordo di concessione di finanziamento

Programma di Ricerca e Innovazione del Partenariato dal titolo “Age-It – Ageing well in an ageing society (Age-It)” identificato con codice PE00000015 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 “Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” Iniziativa finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO altresì il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l'art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
“Luigi Luca Cavalli-Sforza”
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461– Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione “Ageing Well in an
ageing society” (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

CONSIDERATO il Ministero dell'Università (nel seguito "MUR") ha pubblicato l'Avviso n. 341 del 15.03.2022 contenente la proposta di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTO che con Bandi a cascata, ai sensi dell'art. 2, n. 32 del suddetto Avviso, si intendono "procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Partenariato esteso, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione";

VISTO altresì che, come previsto dall'art. 4, comma 14 dell'Avviso, "Gli Spoke di natura pubblica emanano, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste all'articolo 5, "bandi a cascata" finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Partenariato esteso per attività di ricerca coerenti con le attività previste.";

CONSIDERATO che nell'ambito del suddetto Avviso è stata presentata e finanziata una proposta di Programma di Ricerca e Innovazione del Partenariato dal titolo "Age-It – Ageing well in an ageing society (Age-It)" identificato con codice PE00000015;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1557 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 21/11/2022 n. 2933 e relativi allegati di ammissione a finanziamento del Partenariato Esteso dal titolo "Age-It", tematica "8. Consequences and challenges of ageing", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000015, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Age-It";

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore denominato "AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata" (di seguito anche "Hub") è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del suddetto Programma;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche è Soggetto Esecutore del suddetto Programma per lo Spoke 2;

CONSIDERATO che l'Istituto di Genetica Molecolare "Luigi Luca Cavalli-Sforza" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR IGM o Spoke) è struttura capofila dello Spoke 2,

Premesso che

- con provvedimento del Direttore f.f. prot. n. _____ del _____, CNR IGM, con sede in _____, nella sua qualità di Spoke, come da "Programma di R&I" (codice PE00000015), in attuazione di quanto disposto dall'Hub Age-It, ha approvato il Bando a cascata per gli Organismi di ricerca e le Imprese per lo Spoke 2, avente ad oggetto "Improving the understanding of the biology of ageing" (di seguito anche "Bando"), per l'importo complessivo di euro _____, da assegnarsi secondo le modalità stabilite dal medesimo Bando;
- in esito alle operazioni di cui al Bando, come da Provvedimento del Direttore CNR IGM prot. n. _____ sono state approvate le operazioni di selezione dei progetti ammessi al finanziamento a valere sui fondi CUP B83C22004880006 del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- con provvedimento n. _____ del _____, CNR IGM in persona del Direttore, nella sua qualità di struttura capofila dello Spoke 2 ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro _____ per la realizzazione del progetto denominato "_____" (di seguito anche "il Progetto"), corredato dei seguenti allegati (i) Allegato B – Proposta di Progetto; (ii) Allegato C – Piano economico-finanziario di Progetto; (iii) Allegato D – Cronoprogramma di Progetto;
- Al Progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) _____

Tutto ciò premesso

tra

CNR IGM con sede in Via Abbiategrasso n. 207 Pavia, Codice Fiscale 80054330586 - Partita IVA 02118311006, PEC protocollo.igm@pec.cnr.it, rappresentata dal Direttore _____, nato a _____(____) il _____, nella sua qualità di struttura capofila dello Spoke 2, come "Programma di R&I" (codice PE00000015)

e

Il soggetto _____, con sede in _____ Partita IVA _____ pec: _____, rappresentato da _____, nato ____ (__) il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato " _____ " in qualità di Capofila (di seguito "Beneficiario")

e

Il soggetto _____, con sede in _____ Partita IVA _____ pec: _____, rappresentata da _____, nato ____ (__) il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato " _____ ", in qualità di partner (di seguito "Beneficiario")

e

Il soggetto _____, con sede in _____ Partita IVA _____ pec: _____, rappresentata da _____, nato ____ (__) il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato " _____ ", in qualità di partner (di seguito "Beneficiario")

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente contratto regola i rapporti tra lo Spoke ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto identificato con acronimo _____, dal titolo " _____ ", CUP _____.

Articolo 2

(Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento)

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

1. Il Beneficiario si impegna a:
 - a. realizzare il progetto denominato “_____”, come sopra ammesso al finanziamento per euro _____
 - b. rispettare le modalità descritte nell'Allegato B e Allegato C e le tempistiche indicate nell'Allegato D del Bando;
 - c. assicurare l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista.
2. La durata di realizzazione del Progetto è fissata dall'Allegato D del Bando a decorrere dalla data indicata all'interno del provvedimento di concessione del finanziamento. Il Progetto è prorogabile una sola volta e non oltre la durata del Programma di R&I Age-It.
3. la definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto attraverso la sottoscrizione dell'Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API).
4. L'allineamento da parte dei beneficiari per condividere lo stato tecnico – scientifico del progetto sarà attuato secondo la cadenza concordata con lo Spoke - (*descrivere le modalità concordata*) - con l'obiettivo che lo sviluppo del progetto contribuisca alle tematiche di ricerca del Research Topic RT di riferimento della domanda, condividendo in modalità bidirezionale (dallo Spoke ai beneficiari e dai beneficiari allo Spoke) metodi e risultati.

Articolo 3

(Obblighi in capo al Beneficiario)

1. Il Beneficiario dichiara di aver preso visione di tutte le condizioni e le procedure indicate nel Bando unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore e di esserne pienamente consapevole e si obbliga altresì a:
 - I. accettare incondizionatamente e integralmente tutte le condizioni e le modalità indicate nel Bando e nella normativa di riferimento fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i requisiti di ammissibilità degli interventi di cui agli articoli 4 e 5 del Bando;
 - II. adottare il sistema informatico indicato dallo Spoke finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per il tramite dello Spoke;
 - III. comunicare i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
 - IV. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema “ReGiS”;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
“Luigi Luca Cavalli-Sforza”
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione “Ageing Well in an
ageing society” (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

- V. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- VI. elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'articolo 13 del Bando;
- VII. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- VIII. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- IX. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- X. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti; revoca
- XI. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- XII. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- XIII. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- XIV. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke;
- XV. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- XVI. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- XVII. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- XVIII. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;

XIX. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità.

Articolo 4 (Obblighi in capo allo Spoke)

1. Con il presente contratto, lo Spoke si obbliga a:
 - a. garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
 - b. valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal Beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni;
 - c. informare l'Hub in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
 - d. fornire all'Hub informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Articolo 5 (Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati)

1. La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati è espletata ai sensi del Bando articoli 13, 14 e 15.
2. Il Beneficiario si impegna a produrre e registrare periodicamente/mensilmente e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, dall'Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo indicato dallo Spoke ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR con:
 - a. la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
 - b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
 - c. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.
3. Il beneficiario si impegna a trasmettere allo Spoke in coerenza con il Cronoprogramma di cui all'Allegato D del Bando e ogni qualvolta venga richiesto: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).
4. La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite del Commissione di Monitoraggio.

5. La documentazione amministrativa – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.
6. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 6 (Procedura di erogazione)

1. La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata ai sensi del Bando articolo 13.
2. CNR IGM si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse (ad opera dello Spoke, con il supporto della Commissione di Monitoraggio) e sino a un massimo del 90% del contributo complessivo del singolo beneficiario.
3. L'erogazione finale del 10% è disposta a conclusione del Programma Age-it, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Monitoraggio, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il Progetto, che dovrà essere trasmessa unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura descritta nel precedente art. 5.
4. Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni indicati all'articolo 13 del Bando ("Modalità di erogazione").
5. Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal proprio provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Articolo 7 (Variazioni del progetto e proroghe)

1. Le eventuali variazioni progettuali dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dello Spoke.
2. Lo Spoke si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.
3. Lo Spoke si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, previa consultazione con il Beneficiario.

7.1 Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

7.2 Varianti in corso d'opera

Sono ammissibili varianti alle seguenti condizioni:

- le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 189 comma 1 lettera D numero 2 del D.Lgs. 36/2023 nonché a norma dell'art 68 comma 15 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- le variazioni oggettive riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione.

In particolare:

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscono le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso

1. **Variazioni partnership:** non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente.
2. **Variazioni tecnico-economiche:** i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: (i) siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; (ii) richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke; (iii) permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; (iv) non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; (v) non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; (vi) non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.
3. **Proroghe:** le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dell'impresa beneficiaria. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Progetto Age-It e del PNRR.

Articolo 8 (Revoca)

1. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste all'art 16 del Bando.

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

2. In caso di revoca il Beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto o in parte l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato nell'art. 16 del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dallo Spoke.

Articolo 9 (Rinuncia)

1. Nel caso in cui il Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo spoke2_pe15@pec.cnr.it Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi.
2. Il Beneficiario potrà inoltre rinunciare all'agevolazione, nei limiti e secondo le modalità previsti all'art. 16 del Bando.
3. In caso di rinuncia il Beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dallo Spoke.

Articolo 10 (Conservazione della documentazione)

1. Il Beneficiario:
 - a) si obbliga a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
 - b) autorizza, con la sottoscrizione del presente Accordo, la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Articolo 11 (Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'Hub la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con

preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub allo Spoke e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

Articolo 12 (Diritto di recesso)

1. Lo Spoke, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dello Spoke stesso e/o dell'Hub, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Articolo 13 (Informazione, comunicazione e visibilità)

1. Il Beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione del Partenariato Esteso dal titolo "Age-It – Ageing well in an ageing society (Age-It)" identificato con codice PE00000015 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma R&I Age-It, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Articolo 14 (Trattamento Dati)

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101 del 2018 attuativo del regolamento Europeo in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Accordo e circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali strettamente necessari all'esecuzione del Progetto. In particolare, riconoscono che i dati personali contenuti nel presente Accordo saranno esclusivamente trattati dai soggetti contemplati da dette norme al fine di dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere ai doveri di legge e per le necessarie esigenze organizzative, autorizzando quindi il trattamento dei dati stessi.

Articolo 15 (Risoluzione di controversie)

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Genetica Molecolare
"Luigi Luca Cavalli-Sforza"
Via Abbiategrasso, 207
27100 Pavia, Italia
Tel: 0382 5461 – Fax: 0382 546370
Email: direttore@igm.cnr.it



Italian Ageing - AGE-IT Scarl
Soggetto Realizzatore del
Programma di Ricerca e
Innovazione "Ageing Well in an
ageing society" (Age-It)
(Partenariato Esteso -
PE00000015)
CUP B83C22004880006
Missione 4 Istruzione e Ricerca –
Componente 2 Dalla Ricerca –
all'Impresa - Investimento 1.3
NextGenerationEU

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 16

(Risoluzione per inadempimento)

1. CNR IGM potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Articolo 17

(Comunicazioni e scambio di informazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con lo Spoke devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Articolo 18

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:
 - a) le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati, approvati con provvedimento del Direttore CNR IGM prot. n. ____ del ____;
 - b) il Progetto presentato dal Beneficiario, così come ammesso al finanziamento con il provvedimento del Direttore CNR IGM prot. n. ____ del ____, insieme ai relativi allegati citati in premessa (All. B, C e D), di seguito allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 19

(Efficacia)

1. Il presente Contratto decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione dello stesso.

Si allegano:

- Provvedimento del Direttore CNR IGM prot. n. ____ del ____ di assegnazione al beneficiario del finanziamento e relativi Allegati

Addì, _____

Pavia

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Genetica Molecolare

Luigi Luca Cavalli-Sforza

Il Direttore

I Beneficiari

Luogo

Ragione Sociale

Luogo

Ragione Sociale

Luogo

Ragione Sociale
